

## TORNATA DEL 14 NOVEMBRE 1848

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO DEMARCHI VICE-PRESIDENTE

**SOMMARIO.** *Relazione di elezioni — Relazione di una petizione relativa al porto di Savona — Relazione della Commissione sul progetto di legge per provvedimenti di pubblica sicurezza e per disposizioni di beneficenza verso gli emigrati — Dichiarazioni dei deputati Galvagno e Sineo riguardo a detta relazione — Relazioni di petizioni — Tabella delle petizioni da distribuirsi ai deputati — Lettura del progetto di legge del deputato Brunier per l'abolizione del diritto di subingresso nelle successioni — Idem del deputato Brofferio per la creazione dell'ordine del valore italiano — Relazione d'una petizione concernente la nomina del segretario del Consiglio di disciplina della Guardia Nazionale di Chieri, ed incidente sulla competenza della Corte di cassazione rispetto alle sentenze de' consigli di revisione.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**ARNULFO** segretario legge il processo verbale della tornata di ieri.

**IL PRESIDENTE.** La Camera non essendo ancora in numero, sospendo di metterlo ai voti per l'approvazione. Intanto il segretario Cottin darà un'idea sommaria delle nuove petizioni indirizzate alla Camera.

**COTTIN** segretario legge:

N.° 475 bis. Il Consiglio comunale d'Isili trasmette copia di un ricorso rassegnato al governo del Re dai capi di famiglia della provincia per ottenere la restituzione del tribunale di prima cognizione, desiderando che sia nota alla Camera, ed all'uopo secondata tale domanda, dall'esito della quale aspetta la cessazione dei molti mali onde si lagnano trovarsi aggravato il paese.

N.° 476. Il sindaco e consiglio dei sobborghi d'Oristano rappresentano esservi colà una chiesa eretta nell'intento di vederla poi costituita in parrocchia sussidiaria, al qual uopo ebbe in dono i sacri arredi, un legato fruttifero; e nel conferirsi l'arcipretura nel 1824 fu imposta sui redditi della prebenda una pensione annua di scudi cento a di lei favore; ma che il prebendato tutto per sè ritiene, e non si può sperare di costringerlo a render ragione per la di lui dignità di arciprete, e per le sue attinenze.

Chiedesi pertanto che si provveda senza dilazione, a che venga astretto a sborsare le somme riscosse spettanti a quella chiesa, e che ne sia stabilita la cassa secondo i regolamenti sinodali.

N.° 477. Manfredi Carlo, Camusso Giovanni, Martini Luigi e Lombardi Innocenzo presentano osservazioni con documenti contro la recente rielezione dell'avvocato Bocca fatta nel collegio elettorale di Bosco.

N.° 478. Matilde Bocca-Favale come socia della ditta contro cui i creditori dei fratelli Favale porsero petizione a questa Camera per rivendicare il diritto alla stampa della *Gazzetta Piemontese*, rappresenta, che non avendo avuto luogo il contratto dei creditori per tale lavoro, nulla può opporsi a che altra tipografia se ne sia incaricata. Trattandosi poi d'affare litigioso, essa supplica la Camera di dichiararsi incompe-

tente sul merito della detta petizione dei creditori Favale, che debb'essere riferita in via d'urgenza.

N.° 479. Tre elettori del collegio di Bosco, Gandulfi Lorenzo, Ricagni ed Abiate porgono anch'essi diversi richiami contro la recente rielezione colà seguita.

**ARNULFO.** Dal sunto delle petizioni che si diede risulta che ve ne esiste una relativamente alla nomina del signor intendente Bocca. Siccome il verbale di nomina fu trasmesso al quinto ufficio, e siccome sarebbe ancora alla segreteria, sembra che sia necessario che si mandi questa supplica a trasmettere all'ufficio suddetto, affinchè egli ne tenga il conto che crederà del caso.

**IL PRESIDENTE.** Si manderà dunque questa petizione all'ufficio perchè sia unita al verbale.

**FARINA P.** Dal sunto delle petizioni risulta esservi una supplica presentata dalla signora Favale, la quale è opposta ad un'altra già presentata dalla massa dei creditori dei fratelli Favale che fu mandata a riferirsi d'urgenza; inviterei la Camera a mandare questa petizione all'ufficio che è incaricato della relazione sulla precedente petizione acciocchè venga anch'essa presa in considerazione.

**IL PRESIDENTE.** Si manderà all'ufficio indicato. La Camera intanto essendo in numero, metto ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata di ieri.

(È approvato).

Il deputato Valvassori con sua lettera in data di quest'oggi domanda dalla Camera un congedo di giorni quindici, dovendo assentarsi per affari urgentissimi di famiglia.

(È accordato).

Il deputato Reta le cui elezioni fatte dal collegio di Santhià e dal 2.° di Genova, furono approvate dalla Camera, con sua lettera in data d'oggi dichiara di optare pel collegio di Santhià.

Si comunicherà adunque al ministro dell'interno questa lettera onde possa convocare il distretto che rimane vacante.

Invito i deputati Berchet e Tonello a prestare il giuramento.

**TONELLO** e **BERCHET** prestano il giuramento.

(Gazz. P.)